

Carissime amiche ed amici Lions e Leo. Rivolgo a tutti voi un cordiale, affettuoso saluto ed un sentito ringraziamento per essere qui così numerosi.

Un ringraziamento particolare, sentito ed affettuoso, desidero rivolgere al Comitato Organizzatore dei due incontri iniziali dell'anno, a così breve distanza temporale l'uno dall'altro, il Passaggio delle Consegne e questo Incontro Programmatico, e cioè Gianni De Cataldis, Santino Barracato, Roberto Tundo e Cosmo Uglietta, che si dono dedicati con passione al proprio compito.

Amici, sono trascorsi pochi giorni dagli incontri di Castellaneta, di Taormina, di Hong Kong e di Taranto. Un periodo piuttosto breve, ma certamente ricco di emozioni e di riflessioni, che mi hanno accompagnato in questi primi momenti del mio nuovo ruolo.

Anzi, è questa la mia prima occasione in cui posso ringraziare tutti voi per la fiducia accordatami affidandomi questo prestigioso compito.

E' un compito gravoso, non solo per l'impegno continuativo che esso prevede, ma soprattutto per l'insieme delle responsabilità che derivano dal ruolo ricoperto, responsabilità che assumono poi una grossa connotazione in virtù dell'impegno e dei sacrifici profusi dai miei predecessori e dell'attaccamento all'Associazione e dello spirito di servizio manifestati da tutti voi.

Ci ritroviamo insieme, cari amici, a tracciare un percorso operativo proiettato verso quello sviluppo della cultura del servizio e della responsabilità che costituisce un unico progetto di qualificazione del nostro ruolo.

Un ruolo che non può non tener conto delle esigenze sociali in continuo cambiamento e che si trova a dover necessariamente armonizzare il valore del passato con le aspirazioni per il futuro.

Un ruolo, cioè, che deve rispettare quei valori universali di tolleranza e di solidarietà che connotano, ancora una volta, l'esigenza di perseguire gli scopi della nostra Associazione sulla base di un'etica comportamentale universale finalizzata ai principi di civile convivenza, pur nel rispetto di un corretto dialogo e di un costruttivo confronto di opinioni.

Ma questo concetto di rispetto e di corretto confronto di idee, di rispetto della diversità e di ricerca dell'uguaglianza dei diritti presuppone un'azione di continua promozione etica, che sia ad un tempo espressione di libertà e di dignità, e linfa di responsabilità nel progresso della società nel cui ambito fiorisce.

La diffusione dei principi etici e la consapevolezza del ruolo di vigile ed attento controllore dell'applicazione diurna delle azioni basate sul rispetto della dignità dell'uomo, rientrano nella sfera delle responsabilità di chi si trova a coordinare e guidare un'associazione di servizio come la nostra.

Il programma che quest'anno, dopo attenta e matura riflessione, ho inteso indicare come linee guida per perseguire le finalità della nostra Associazione, si basa su diversi principi.

Innanzitutto, ricercare e migliorare l'armonia fra i soci e nel Distretto, mediante un sereno e pacato confronto di opinioni ed una matura condivisione delle azioni di servizio.

Accrescere, quindi, l'orgoglio dell'appartenenza, incrementando la passione per il servizio.

Non disperdere, poi, i valori costituiti dalle azioni svolte, valorizzando l'esperienza acquisita, al fine di migliorare la qualità dei services mediante l'affinamento delle modalità d'intervento.

Incrementare l'impegno dei soci, ricercando services che siano l'attuazione concreta di progetti di effettivo interesse per la comunità, senza però tralasciare la partecipazione ai grandi progetti internazionali, anche prevedendo un impegno pluriennale.

Cercare di incentivare la promozione dell'immagine del Club e dell'Associazione, al fine di perseguire un rafforzamento qualitativo degli interventi.

Promuovere l'Associazione mediante l'incremento attento e programmato del Club e del Distretto, ricordando che da ciò deriva la crescita della qualità del service.

Stabilire e mantenere i rapporti con le istituzioni pubbliche, al fine di favorire l'attuazione di iniziative d'interesse per la comunità.

Rafforzare, infine, il senso di responsabilità nel rispetto degli statuti e regolamenti, al fine di realizzare l'impegno comune e la collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Perseguire l'eccellenza mediante una costante e capillare attività di formazione.

A tal fine l'organizzazione amministrativa del Distretto, anche quest'anno, si basa sull'assegnazione degli incarichi operativi a tanti amici che, ne sono convinto, si dedicheranno con passione ad un servizio indispensabile per il successo delle nostre attività.

Nell'affrontare questo argomento, vi assicuro, impegnativo e, spesso, spinoso, mi sono posto alcune domande.

Negli ultimi anni ho avuto modo di ascoltare il pensiero dei molti soci del nostro Distretto, che hanno manifestato qualche dubbio o perplessità circa la struttura e la dimensione del nostro organigramma. E' stato evidenziato come questo sia spesso surdimensionato rispetto alle effettive necessità e come in esso ci siano officers spesso con evidenti interferenze di responsabilità.

Mi sono quindi fissato lo scopo di cercare di snellire l'organigramma, senza peraltro penalizzare le capacità operative della struttura organizzativa.

Mi sono chiesto, quindi, è giusto prevedere per certi settori un comitato di cinque rappresentanti, uno per circoscrizione, con la presidenza di un sesto officer? Un'organizzazione territoriale del genere è sempre giustificata per tutti i settori operativi?

E poi: è giusto mantenere dei dipartimenti, coordinati ciascuno da un officer, le cui competenze hanno spesso creato interferenze di responsabilità con quella dei presidenti di circoscrizione?

E ancora: è proprio necessario assegnare più di un incarico ad una stessa persona?

Insomma, dopo aver a lungo riflettuto, ho preso alcune decisioni che si sono concretizzate nell'organigramma di quest'anno.

Fermo restando che ciascun officer del distretto ha avuto un solo incarico e che, per alcune aree operative ho previsto non un Comitato ma un referente unico, la variazione più concreta è costituita dall'abolizione dei tradizionali Dipartimenti. Esistono delle aree operative, nel cui ambito operano i Comitati. Confortato da ciò che prevede il Regolamento Internazionale, che sancisce i compiti specifici del Presidente di Circoscrizione (art. VI, sez. 5, comma c2), ho assegnato a ciascun Presidente di Circoscrizione il compito di coordinare le attività dei comitati assegnati.

E' una variazione che, eliminando di fatto i Coordinatori di Dipartimento, valorizza maggiormente il ruolo del Presidente di Circoscrizione.

Detto ciò, mi sembra evidente la volontà di voler, comunque, cercare di agire nel rispetto dei dettati regolamentari vigenti.

Ancora a tal proposito, ho voluto mantenere, nel rispetto del nostro statuto distrettuale vigente la composizione dei componenti del Gabinetto Distrettuale.

Ecco quindi il Gabinetto costituito dall'Immediato Past Governatore, dal Vice Governatore, dai Presidenti di Circoscrizione, dal Segretario, dal Tesoriere, dal Cerimoniere, dai Delegati di Zona, dall'Addetto Stampa e dall'Addetto alle Pubbliche Relazioni.

Dal punto di vista territoriale, il Distretto è organizzato su 5 Circoscrizioni, la 1^a, la 3^a e la 5^a costituita da 3 Zone, la 2^a e la 4^a da 4 Zone. I clubs sono attualmente 81.

Esiste, come organo consultivo, svincolato da alcuna dipendenza organica se non quella dal Governatore, la Consulta dei Past Governatori.

Si tratta di un organo che, essendo costituito da chi ha svolto un ruolo prioritario nell'ambito dell'Associazione e che assomma in sé esperienza e maturo riferimento, svolge un ruolo di fondamentale importanza per gli indirizzi di riferimento morale, nel nome di un superiore interesse del Distretto.

E' stato costituito uno staff del Governatore, basato su 7 incarichi: un Delegato agli Incarichi Speciali, con compiti di intervento su specifici settori indicati direttamente dal Governatore.

Un Addetto alla Segreteria e un Addetto al Cerimoniale, di supporto al Segretario e al Cerimoniere

Un Delegato al Team Informatica e un Delegato al team Consulenza, con specifica responsabilità per il proprio team. Il Team Informatico quest'anno avrà una grossa responsabilità, dovendo provvedere all'aggiornamento dell'araldica dei nostri soci da riversare in quella che sarà, a breve, la banca dati unica a livello multidistrettuale. Il Team è costituito da officers con diversi compiti specifici nel settore applicativo e formativo.

Il Team Consulenza prevede dei responsabili per Statuti, per Consulenza Legale, per Consulenza Fiscale, per la Tutela della Privacy. In più vi è un Comitato Programmazione a medio termine, con il compito specifico di fornire la propria consulenza in quei settori operativi che possono essere affrontati con progetti a medio termine. Ovviamente, individuati questi settori, essi saranno comunque sottoposti alla trattazione in appositi seminari ed eventualmente all'approvazione congressuale.

Sempre nello staff vi sono un Responsabile per i contatti con gli sponsor, ed il Leo Chairperson. A questo proposito, è stata introdotta una variante.

Il Comitato per i Rapporti Lions Leo quest'anno è costituito da tre officers, ciascuno responsabile per le attività circoscrizionali Leo riferite però al territorio Leo che, nello specifico, prevede solo tre circoscrizioni.

Proseguendo nell'esame dell'organigramma, troviamo un Delegato per il progetto Fondazione. In realtà questa è una denominazione impropria perché questo officer ha sì il compito specifico di

affrontare uno studio di fattibilità per la costituzione di una fondazione distrettuale, riprendendo un vecchio studio del '98, gestione del Governatore Luigi Altobella, con riferimento al decreto legge 460 del 4 dicembre del '97, ma in subordine alla possibilità di attuazione della procedura di deducibilità fiscale che la legislazione italiana consente ad associazioni di promozione sociale.

Una novità è costituita dalla nomina di un officer preposto alla realizzazione di una trasmissione televisiva periodica realizzata da emittenti locali di rilievo di esclusivo contenuto lionistico. Non si tratta di realizzazione di notiziari o cronache di attività, ma di trasmissioni regolari.

L'idea prende spunto da quanto è stato già realizzato con successo lo scorso anno sociale, anche se con notevole impegno, dal distretto YA, dall'allora Governatore, Roberto Scerbo. I contatti in tal senso sono stati già avviati e presto dovremmo avere i primi riscontri attuativi.

Per la Rivista distrettuale si cercherà d'incrementare, se possibile, i contenuti culturali e l'assetto organizzativo.

Anche per quanto attiene la cosiddetta trattazione dei temi, mi riferisco ovviamente ai temi di studio e ai services nazionali e distrettuali, quest'anno c'è una novità. Esiste un officer con il compito di coordinarne l'attuazione, al fine di evitare inutili duplicazioni o interferenze territoriali.

Inoltre ho inteso sottolineare il compito specifico degli officers preposti. Questi non hanno lo specifico compito di trattare in prima persona gli argomenti in questione, bensì quello di sensibilizzare i club o le zone ad affrontare quei determinati argomenti, fornendo ogni supporto per la scelta dei relatori, per le indicazioni organizzative specifiche, per i contatti tecnici più idonei.

Inoltre, ancora una novità.

Dall'osservazione di quanto accaduto negli ultimi tempi, quando cioè la trattazione di un tema, assegnato a chi aveva in animo di fornire la propria disponibilità a candidarsi alla carica di vice Governatore, veniva, molto spesso, strumentalizzata, penalizzando così il tema stesso. Pertanto, tenendo conto di quanto attualmente previsto dall'attuale Regolamento Distrettuale circa le cosiddette rotazioni territoriali delle circoscrizioni, ho inteso assegnare i quattro temi ad officers appartenenti a ciascuna delle quattro circoscrizioni che, per quest'anno, non esprimono candidati alla carica di vice Governatore.

Anzi, a tal proposito, ho adottato un ulteriore accorgimento a maggiore garanzia del rispetto di un comportamento che sia quanto più possibile lineare e scevro da strumentalizzazioni. Di concerto con

gli interessati, non sono stati assegnati incarichi a due amici che quest'anno hanno espressamente manifestato la volontà di presentarsi come candidati.

Essi, però, avranno la possibilità di essere espressamente invitati alle riunioni di Circostrizione previste dopo la data del 28 febbraio.

Un'altra novità è stata introdotta nel riassetto del MERL.

E' stato definita in modo univoca la composizione del Gruppo MERLOW, costituito dagli officers per la Membership, per l'Extention, per la Retention, per la Leadership, per l'Orientation e per la Woman Membership Development.

Continuano, inoltre a permanere i relativi Comitati.

Da notare che, recependo l'indicazione del presidente internazionale Ashok Metha di istituire una responsabilità specifica ed aggiuntiva per lo sviluppo di un programma di quest'anno chiamato Squadra Missione 30, consistente in una promozione specifica per il rafforzamento associativo secondo alcune priorità, trenta appunto, l'officer alla Membership assume anche questo specifico compito.

E' stato confermata la composizione secondo il relativo regolamento del Centro Studi, con la finalità di organo consultivo del Governatore e del Distretto in quei settori indicati espressamente dal regolamento ed indicati espressamente dal Governatore.

E infine i diversi comitati o delegati che operano nelle diverse aree di lavoro.

Tralasciando la descrizione di ogni singolo comitato o delegato, vorrei soffermarmi su quei punti particolarmente significativi o per la novità, o per una specifica variazione rispetto al tradizionale.

Area service. Permangono i nostri service UAL, Mamma Rosa, Fattoria Amici e Down Nardó. Il service Biblioteche in rete è giunto alla terza ed ultima fase del progetto triennale, che prevede il completamento del portale con l'inserimento in rete delle biblioteche interessate. Permangono i Cani Guida e la raccolta degli occhiali usati.

Per quanto attiene il Comitato Sight First, attualmente è stato ridotto ad un solo delegato per la conservazione della vista e lavoro con i non vedenti. Questo perché, come sapete, siamo in attesa dell'avvio operativo del nuovo programma triennale della Campagna Sight First II. Nel mese di settembre avrà luogo in Inghilterra una riunione da cui deriveranno indicazioni attuative, in esito alle quali potrò adeguatamente costituire il relativo comitato.

Area di lavoro Manifestazioni.

Con l'ausilio di un officer Delegato all'organizzazione tecnica delle manifestazioni distrettuali, esistono i comitati organizzativi per i tradizionali incontri distrettuali. Sono previsti due seminari nell'arco dell'anno, uno su temi lionistici e l'altro su temi di interesse generale, ancora da definire.

In quest'area sono previsti alcuni referenti e alcuni comitati le cui attività saranno coordinate perché significativamente celebrative nell'ottica del decennale del nostro Distretto. In particolare mi riferisco a Giornata dell'investitura, Giornata del Tricolore, Giornata Mondiale del Service, Concerto di Primavera, Giornata degli Amici di Melvin Jones, Festa dell'Amicizia e decennale del distretto Leo.

In quest'area è inserito anche un officer per la partecipazione agli incontri internazionali e nazionali, con il compito di sollecitare la partecipazione dei soci al forum, alla convention, al congresso nazionale.

Non è stato inserito il comitato per la conferenza del Mediterraneo che, come noto, si svolgerà a Lecce dal 29 marzo al 1 aprile, perché l'organizzazione deve tener conto di indicazioni specifiche del Multidistretto e della Sede. Infatti desidero informarvi che sarà presente nel nostro Distretto, a Lecce, il Presidente Internazionale Ashok Metha.

Nell'area Beni culturali e ambientali sono presenti comitati e delegati per la promozione culturale, per la promozione del territorio, per la promozione della ricerca, per la tutela dell'ambiente, per l'Attività Filatelica, e, come novità, per la promozione delle risorse del mare.

Area di lavoro Giovani ed infanzia. Sono presenti comitati per il Campo Giovani, gli Scambi Giovanili, le Adozioni a Distanza, il Poster per la Pace. Quest'anno il tema è Una pace senza Confini. Il Lions Quest. Quest'anno il progetto Lions Quest dovrà essere portato avanti nel migliore dei modi, in misura ancora maggiore rispetto agli anni trascorsi. E' un progetto che, ovunque sia stato realizzato ha riscosso molti consensi da parte degli insegnanti, perché ritenuto estremamente valido. Le problematiche per l'infanzia, le opportunità Lions per i Giovani.

Area di lavoro relazioni esterne. Permangono la rete di rappresentanza lionistica nelle istituzioni locali, rapporti con le università, rapporti con la scuola, rapporti con l'università per la terza età, rapporti con le Forze Armate, il concorso giornalistico Lions Gazzetta del Mezzogiorno.

Il Progetto quadrifoglio, giunto alla realizzazione della terza sessione del progetto, quella relativa all'ambiente. Ci sono tre comitati o delegati nuovi. Partnership associativo, allo scopo di prevedere la possibilità di rapporti di partenariato con altre associazioni, i rapporti con la comunità europea, allo scopo di stabilire contatti con il Consiglio d'Europa, facendo seguito alla firma di una

carta sociale sottoscritta a Napoli nel 2001 dai Lions dei quindici paesi che l'Unione Europea contava a quella data, e i rapporti con l'Africa allo scopo di coordinare i diversi interventi in atto o progettati a favore delle popolazioni africane.

Area di Lavoro Relazioni interne. Oltre i referenti per i gemellaggi, internazionali, nazionali e distrettuali, sono previsti delegati per l'archivio storico, a cui intendo dare la giusta valorizzazione e per il quale sono già in corso contatti finalizzati all'attuazione di un apposito progetto, la biblioteca lions e la documentazione dell'anno sociale in corso.

Area di lavoro problematiche sociali, con i Comitati anziano, famiglia, alcolismo, tossicodipendenza, diversamente abili, immigrazione e integrazione, pace, bioetica e biotecnologie, educazione attraverso lo sport, barriere architettoniche. Di nuovo il Comitato Bambino in ospedale, con la duplice finalità di elaborare un progetto di Legge regionale che regolamenti in materia di assistenza familiare e tutela psicoaffettiva dei minori ricoverati, e realizzi attività finalizzate a portare un momento lieto ai bambini ricoverati.

Area di lavoro educazione e prevenzione sanitaria. Educazione al primo soccorso, cultura dell'alimentazione, cultura della donazione, malattie rare. Da notare che nel settore della prevenzione, ho previsto dei singoli referenti per le diverse patologie.

Area di lavoro attività economiche e produttive. Industria, commercio, turismo, Agricoltura e agrindustria, artigianato e viticoltura, ciascuno con un singolo referente

Per le fondazioni, il comitato LCIF.

Ed infine, area di lavoro progetti speciali, il comitato Casalnuovo Monterotaro e il referente per la Torcia paraolimpica.

Giunti al termine di questa disamina della struttura organizzativa del Distretto, cari amici, consentitemi in chiusura qualche breve considerazione.

La pubblicazione dell'Organigramma in realtà è avvenuta con un enorme impegno di pochi collaboratori, che hanno profuso al massimo le proprie energie in quest'impresa. Già: perché d'impresa si tratta. Considerate un attimo i tempi a disposizione. Premesso che ho inteso, anche in questo campo, cercare di salvaguardare il rispetto delle norme comportamentali corrette, ho fatto partire le lettere di assegnazione degli incarichi dopo il mio rientro dalla Convention. Ho aspettato le risposte di accettazione con i dati corretti da inserire, ho provveduto alle sostituzioni per quegli incarichi che

alcuni amici non hanno inteso accettare. Abbiamo provveduto alla preparazione della 1^a bozza, alla correzione della bozza tipografica, al ritiro dei primi esemplari dell'Organigramma stampato.

Il tutto per la consegna in occasione di questo incontro programmatico, che ho inteso avvenisse entro il primo mese di attività, onde consentire a tutti di poter avviare le proprie iniziative di servizio, avendo recepito le principali indicazioni operative.

Voglio qui ringraziare pubblicamente chi mi ha seguito con pazienza e con encomiabile spirito di servizio. Mi riferisco al Segretario Arcangelo Alessio, all'addetto alla segreteria Raffaele Vecchi e all'addetto circoscrizionale all'informatica Gianni Di Mauro. Grazie ragazzi. Grazie soprattutto a nome di tutti i soci che apprezzano sicuramente gli sforzi fatti, per consentire un regolare avvio delle attività.

Ma desidero ringraziare, soprattutto, gli amici che, accettando l'incarico assegnato, hanno rinnovato il proprio responsabile impegno per l'Associazione, offrendo la propria disponibilità, il proprio entusiasmo e la propria passione.

Amici, l'anno sociale è iniziato da meno di un mese. Il lavoro da fare è lungo. Gli ostacoli sono molti e spesso latenti. Il vascello, rappresentato sul mio guidoncino, solca lentamente un mare vivo ma conciliante verso il raggiungimento di una meta. Ma dobbiamo e possiamo contribuire tutti a proiettarci nella stessa direzione. Tutti con impegno e concretezza, orgoglio e passione.

Vi ringrazio.